

TENDENZE

Made in Italy

# La luce e lo stile

Lampadario  
Sputnik, Stilnovo,  
1950 circa,  
cm 130x102,  
venduto per 4.500  
euro all'asta  
a Genova  
da Cambi il 18  
giugno 2013.



Le lampade d'autore realizzate tra gli anni Trenta e gli anni Settanta sono sinonimo di eleganza ed eccellenza. Appreziate anche all'estero, riservano ampi margini di investimento. Da non perdere un'asta a Firenze

DI ALESSANDRA REDAELLI

Lampadario  
di Barovier  
e Toso, Murano,  
1930 circa,  
cm 85x60,  
1.300-1.500 euro  
a Genova  
da Cambi il 18  
giugno 2013.



**U**n'icona del design: un foglio flessibile fa da superficie riflettente e da diffusore della luce; la base, minimal, è in porcellana. Firmata nel 1974 da Mario Bellini per Artemide, "Area" è esposta al Moma di New York e al Victoria & Albert Museum di Londra. La notizia è che si può portare a casa per una cifra assai inferiore

a mille euro. È questa la filosofia dell'asta *Only light*, in programma da Florence Number Nine per il 24 maggio: luci d'autore a prezzi davvero sorprendenti ([www.florence-numbernine.com](http://www.florence-numbernine.com)).

**Rivoluzione luminosa.** La casa d'aste fiorentina, del resto, ultimamente ci sta abituando a vendite dal taglio inedito, pensate come eventi e con un'impostazione decisamente cu-

ratoriale. «Abbiamo pensato alla luce anche per la sua connotazione simbolica», spiega **Donata Patrussi**, l'esperta che cura l'asta. «Non solo perché in un momento storico come questo ci sembra un segno di ottimismo, ma anche perché è uno degli elementi del design più rivoluzionari della nostra storia: oggi la diamo per scontata, ma fino a cent'anni fa non era così». La vera novità, tuttavia, sta nell'aver raccolto oggetti al tempo stesso straordinari e accessibili. Come la plafoniera "Pistillo", dello studio **Tetrarch**, futuristica infiorescenza cromata creata nel 1970 come reinterpretazione del lampadario a gocce di Murano. Un pezzo di storia stimato 200/300 euro. O come la sospensione "Viscontea", creata nel 1960 per Flos da **Achille e Piergiacomo Castiglioni**. Suggestiva nuvola dall'anima in tondino metallico e dal diffusore in fibra sintetica, in catalogo a 400/500 euro. E se per 500/600 euro è possibile mettersi in casa il leggero tripode basculante di **Stilnovo** degli Anni 50 a forma di disco volante, con poco di più (la stima è 600/700 euro) si potrebbe entrare in possesso dell'imponente sospensione "Calotta" in metallo a fasce firmata da **Elio Martinelli** nel 1963. Mentre ancora con meno di mille euro è possibile avere l'elegantissima sospensione a goccia bicolore bianca e nera creata da **Ico Parisi** nel 1955 per Stilnovo (stima: 700/800 euro). Questo non vuol dire che in asta manchino pezzi preziosi. Come la lampada-candelabro probabilmente attribuibile a **Pietro Chiesa** per Fontana Arte negli anni Quaranta. Cinque braccia in ottone dorato, di cui quattro sormontate da lampade a goccia, racchiuse in due lastre di vetro. Richiedono un investimento di 2.700/3.000 euro.

**Mitici Cinquanta.** «Gli anni Cinquanta e Sessanta sono quelli da cui ci aspettiamo i migliori risultati», continua Donata Patrussi. «È un periodo che sta vedendo un grande interesse da parte dei collezionisti perché è caratterizzato da un design innovativo, fantasioso: quello del boom economico». E su questo si trova d'accordo anche **Piermaria**

(continua a pagina 105)

## LA RISCOPERTA DI LELLI

Una delle ultime scoperte del mercato è Angelo Lelli, fondatore, subito dopo la guerra, della piccola azienda Arredoluca, tra le più interessanti degli anni Cinquanta. Eclissato fino a ieri da nomi più conosciuti, e penalizzato da una bibliografia inesistente, oggi con le sue creazioni minimali, giocate su equilibri delicatissimi, è molto ricercato dai collezionisti stranieri. Secondo **Piermaria Scagliola di Cambi**, un suo lampadario può arrivare a costare anche 45.000 euro.

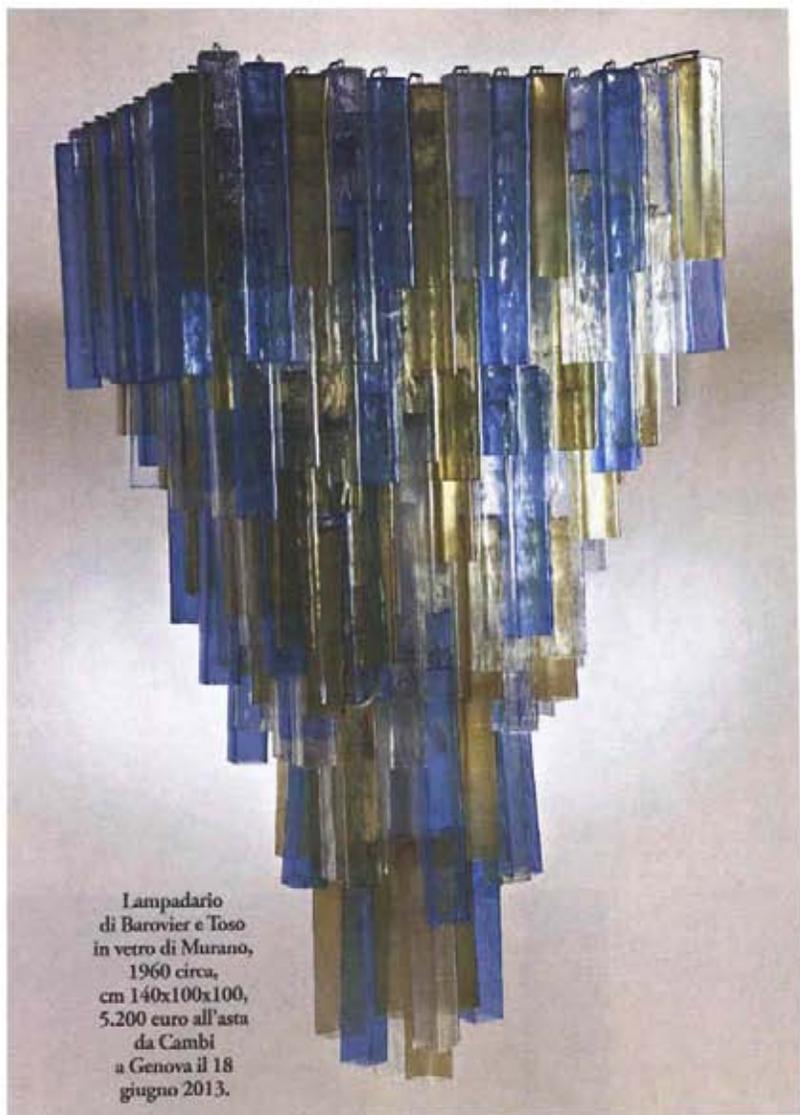
Lampadario di **Guglielmo Ulrich**, produzione Strada, 1940 circa, alto cm 112, 1.800-2.200 euro da **Cambi**, Genova, il 18 dicembre 2012.



Lampada da tavolo di **Pietro Chiesa** per Fontana Arte, 1940 circa, cm 37,5x48, 5.000 euro da **Cambi** a Genova il 19 dicembre 2013.



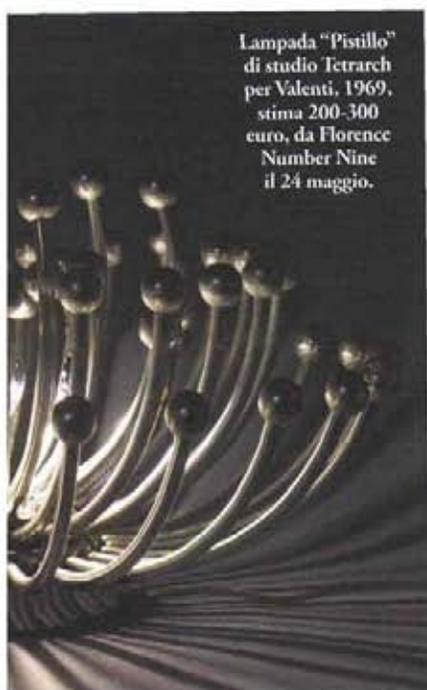
# ANTIQUARIATO



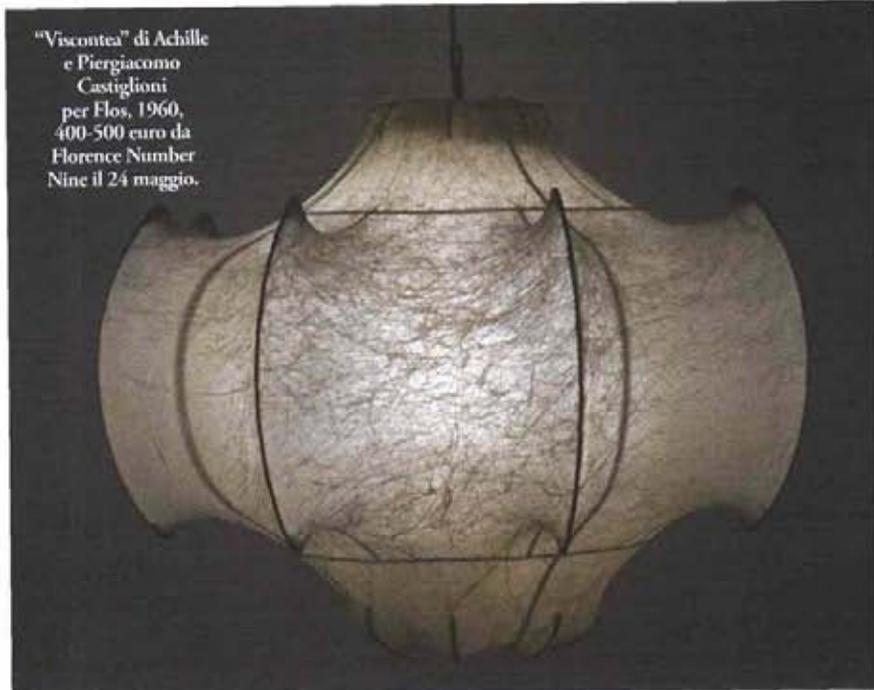
Lampadario di Barovier e Toso in vetro di Murano, 1960 circa, cm 140x100x100, 5.200 euro all'asta da Cambi a Genova il 18 giugno 2013.



Lampada da tavolo Fontana Arte degli Anni 40, attribuita a Pietro Chiesa, all'asta da Florence Number Nine a Firenze il 24 maggio con stima 2.700-3.000 euro.



Lampada "Pistillo" di studio Tetrarch per Valenti, 1969, stima 200-300 euro, da Florence Number Nine il 24 maggio.



"Viscontea" di Achille e Piergiacomo Castiglioni per Flos, 1960, 400-500 euro da Florence Number Nine il 24 maggio.

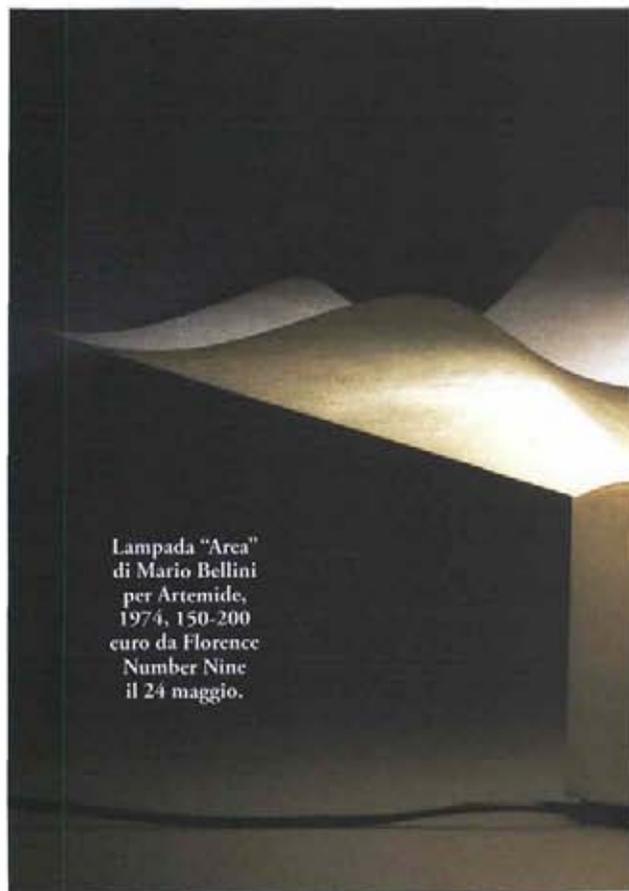
Lampadario  
di Fontana Arte,  
modello "Dahlia",  
1954, cm 50x129,  
venduto  
per 43.400 euro  
all'asta da Cambi  
a Genova il 19  
dicembre 2013.



Lampadario  
di Max Ingrand  
per Fontana Arte  
del 1965 circa,  
cm 148x85,  
8.000-12.000  
euro all'asta  
a Parigi da Piasa  
il 15 aprile.



Lampada "Area"  
di Mario Bellini  
per Artemide,  
1974, 150-200  
euro da Florence  
Number Nine  
il 24 maggio.





Lampada da tavolo nickelata degli Anni 30, 300-400 euro da Florence Number Nine il 24 maggio.



A destra: lampada tripode attribuita a Stilnovo, Anni 50, 500-600 euro da Florence Number Nine il 24 maggio.

(continua da pagina 102)

**Scagliola**, della casa d'aste **Cambi di Genova**. «Gli Anni 50, in particolare, godono di un collezionismo internazionale, piacciono sia agli italiani sia agli stranieri. E questo rappresenta un ulteriore punto di fascino. Attraggono perché uniscono al design innovativo una qualità impeccabile».

Non per niente sono due pezzi degli anni Cinquanta ad avere riportato i risultati più sorprendenti all'asta di design organizzata da Cambi il 19 dicembre scorso. Una piantana dal disegno esilissimo e minimale, firmata da Achille e Piergiacomo Castiglioni nel 1955 per **Gilardi e Barzagli**, è stata aggiudicata per 6.200 euro, oltre sei volte la stima iniziale. Mentre la sontuosa sospensione "Dahlia" di **Fontana Arte** del 1954, corolla di tegole in cristallo rosa sostenute da un'anima in ottone, partita da una stima di 15.000/18.000 euro è stata venduta per circa 43.400 euro. Se gli si chiede quali siano i pezzi in assoluto più richiesti, Scagliola nomina senza dubbio i prodotti di Fontana Arte – soprattutto nel periodo della direzione di **Max Ingrand** – e i lavori firmati da Carlo Scarpa, a quanto pare un blockbuster in tutti i settori. E sostiene che con le lampade italiane si possono fare ottimi affari: i nomi migliori in questo senso, dice, sono Stilnovo, **Oluce** e Gilardi e Barzagli.

**Superstar internazionale.** Che Fontana Arte detenga la supremazia assoluta lo pensa anche **Cédric Morisset**, responsabile per il design della casa d'aste parigina **Piasa**, che non esita a definire "mitica" la storica azienda milanese fondata negli anni Trenta da Luigi Fontana e Gio Ponti. E naturalmente Fontana Arte è tra i nomi d'eccellenza presenti nella vendita all'asta "Design italiano", in programma da Piasa a Parigi per il 15 aprile ([www.piasa.fr](http://www.piasa.fr)). Anche Piasa ha in catalogo qualche prezzo particolarmente goloso: come una plafoniera di Stilnovo del 1950 in metallo e vetro stimata tra i 500 e i 700 euro. ◇